



Unioncamere
Basilicata



REGIONE BASILICATA

**OSSERVATORIO
PREZZI&TARIFE**

I MERCURIALI DELL'ENERGIA

**I prezzi del gas naturale
praticati alle imprese lucane**

- rilevazione al 1° aprile 2012 -

Primo numero del mercuriale del gas naturale

Con il secondo trimestre entra a regime anche la pubblicazione del Mercuriale del gas naturale, il nuovo strumento attivato dall'Osservatorio Regionale Prezzi & Tariffe, che affianca quello sui prezzi dell'energia elettrica.

I contratti oggetto di monitoraggio sono stati individuati incrociando due classi di consumo (5-50 mila e 51-200 mila standard metri cubi di gas all'anno), due differenti scadenze contrattuali (12 o 24 mesi) e tre tipologie di prezzo (fisso, variabile o a sconto rispetto alle condizioni della tutela definite dall'AEEG). Come per l'energia elettrica, il monitoraggio ha cadenza trimestrale.

La prima rilevazione permette di giungere alla pubblicazione dei contratti a prezzo fisso sia a 12 che a 24 mesi per entrambe le classi di consumo indagate. Nello specifico, per le imprese che consumano fino a 50 mila Smc/anno il prezzo fisso a 12 mesi è pari a 42,93 centesimi di euro per standard metro cubo, prezzo che scende a 41,40 centesimi per i contratti a 24 mesi.

Più contenuti i prezzi per le imprese che consumano tra i 50 e i 200 mila standard metri cubi all'anno: i contratti a 12 mesi quotano mediamente a 41,93 centesimi di euro/Smc, che scendono a 40,20 centesimi per i contratti di durata più lunga.

RILEVAZIONE DEI PREZZI DEL GAS NATURALE

Da produttore/grossista ad utente non domestico - prezzo prevalente *
della componente "materia prima" per contratti della durata
di 12 mesi e 24 mesi attivati con decorrenza 1° aprile 2012

Contratti	Classi di consumo (mgl mc/anno)	Durata	Articolazione prezzo	Prezzo fisso ^(b)	Prezzo variabile ^(c)	Prezzo a sconto AEEG ^(c)
				€/Smc	€/Smc	€/Smc
				PO	P1	P1
I	da 5 a 50	12 mesi	Monomia ^(d)	0,4293	n.d.	n.d.
II	da 5 a 50	24 mesi	Monomia ^(d)	0,4140	n.d.	n.d.
III	da 51 a 200	12 mesi	Monomia ^(d)	0,4193	n.d.	n.d.
IV	da 51 a 200	24 mesi	Monomia ^(d)	0,4020	n.d.	n.d.

* Prezzo praticato per contratti che escludono penali di supero della capacità giornaliera impegnata e/o dei consumi invernali rispetto a quanto preventivato nel contratto.

^(a) Prezzo fisso: corrispettivo unitario espresso in euro/Smc bloccato per tutto il periodo di vigenza della fornitura (PO)

^(b) Prezzo variabile: corrispettivo unitario espresso in euro/Smc aggiornato periodicamente (valorizzazione al primo mese di decorrenza della fornitura - P1)

^(c) Prezzo a sconto AEEG: corrispettivo unitario espresso in euro/Smc aggiornato indicizzato secondo le condizioni stabilite da AEEG per il servizio di tutela

^(d) Monomia: corrispettivo unitario applicato ai volumi prelevati espresso in euro/Smc

Il prezzo della componente "materia prima" non comprende:

Oneri di commercializzazione di vendita al dettaglio

Oneri di trasporto

Oneri di stoccaggio

Oneri di distribuzione

Altri oneri

Imposte

Il mercuriale del gas naturale: come si legge

La rilevazione ha per oggetto le condizioni economiche praticate dai fornitori per i contratti maggiormente diffusi sul libero mercato del gas naturale. La rilevazione è riferita ai prezzi praticati sul mercato libero per contratti effettivamente sottoscritti con decorrenza il primo giorno del mese di riferimento.

Il prezzo rilevato è riferito alla sola componente di materia prima ed è costituito da una struttura monomia, ovvero con un corrispettivo espresso esclusivamente in euro per Standard metro cubo (euro/Smc), applicato al consumo di gas naturale. I contratti contemplati dal Mercuriale sono individuati combinando i profili di consumo (volume negoziato) con le declaratorie contrattuali maggiormente in uso nella prassi commerciale: durata (12 o 24 mesi) e modalità di aggiornamento dei corrispettivi (prezzo fisso, variabile, a sconto sulle condizioni economiche stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas per le imprese servite in regime di tutela). Il prezzo è quello applicato nei contratti privi di penali relative a superi di capacità giornaliera impegnata e/o a superi di consumi invernali preventivati. Il prezzo indicato è riferito ad un gas avente un potere calorifico superiore pari a 38,52 MegaJoule/Smc alle condizioni standard.

Così, ad esempio, le prime due declaratorie sono riferite a contratti per forniture di 12 mesi, per un volume di gas naturale fino a 50 mila Smc/anno, con corrispettivi orari indifferenziati (monorario), fissi per tutta la vigenza del contratto o aggiornati sulla base di formule di prezzo proposte dal fornitore (rientrano in questa fattispecie anche i contratti che prevedono sconti sui corrispettivi regolati dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas - AEEG).

Si precisa che il consumo annuo della famiglia media è di circa 1.400 Smc/anno: 50 mila Smc/anno sono l'equivalente del consumo di quasi 40 famiglie. In questa classe di consumo ricade, pertanto, la gran parte delle attività economiche a basso e bassissimo assorbimento di gas naturale: dalle partite IVA, alle imprese artigiane, agli esercizi di commercio al dettaglio (fino ai piccoli supermercati di quartiere), agli esercizi di somministrazione (bar, ristoranti), alle piccole strutture alberghiere.

AVVERTENZE

Al fine di valutare le convenienze tra forniture a prezzo fisso e a prezzo variabile è necessario considerare l'intero arco di vigenza contrattuale. I contratti a prezzo variabile hanno corrispettivi che vengono aggiornati sulla base di formule di indicizzazione indicate nei contratti di fornitura; tali formule recepiscono tipicamente gli andamenti delle quotazioni internazionali dei combustibili sostituti del gas naturale (petrolio, carbone, olio combustibile).

La spesa per la fornitura di gas naturale dipende da un complesso di fattori: il volume consumato, l'andamento nel tempo dei corrispettivi negoziati, il profilo stagionale dell'attività. Ne discende che, anche a parità di volumi consumati e di contratto sottoscritto, la spesa può risultare sensibilmente diversa nel caso di un profilo molto stagionale (consumi concentrati solo in alcuni mesi dell'anno) rispetto ad un profilo di prelievo meno stagionale (consumi piuttosto uniforme in tutti i mesi dell'anno).

Si ricorda che per tutte le imprese con consumi annui inferiori ai 50 mila Smc che non hanno sottoscritto un contratto sul libero mercato si applicano i corrispettivi indicati dall'AEEG per il servizio di tutela. Oltre tale soglia le imprese devono sottoscrivere un contratto sul mercato libero e contrattarne le relative condizioni economiche.